



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC LAMEZIA T. DON L. MILANI

CZIC862009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LAMEZIA T. DON L. MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4876** del **28/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 72*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 32** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 42** Moduli di orientamento formativo
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 84** Aspetti generali
- 86** Modello organizzativo
- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 93** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Centro storico di Lamezia dove è allocata la maggior parte delle Scuole che fanno parte dell'istituto Comprensivo, ha visto mutare la propria fisionomia sociale e abitativa soprattutto negli ultimi anni. Ultimamente il centro storico ha assorbito nel suo tessuto sociale un numero consistente di cittadini provenienti da svariati paesi comunitari ed extra europei, per cui la scuola diviene presidio di democrazia e legalità, soprattutto per i bambini che la frequentano.

Il territorio possiede un ricco patrimonio storico-culturale che offre alla scuola la possibilità di attivare percorsi progettuali e didattici rivolti alla sua valorizzazione. La scuola è situata nel nuovo "Parco fluviale Piedichiusa" che si configura come patrimonio storico-naturalistico per tutta la città e che valorizza e rilancia una parte importante del centro storico di Nicastro creando, sia uno spazio aggregativo per tutta la comunità, sia un elemento di attrazione turistica. La scuola, in linea con le scelte didattiche del Ptof, utilizza il Parco come un grande "laboratorio a cielo aperto", dove il bambino è stimolato a conoscere, fare esperienza, partendo dall'osservazione diretta che diventa scoperta e ricerca essa stessa.

L'Istituto comprende anche delle sedi su un altro comune montano (PLATANIA) situato ai piedi del Monte Reventino ricco di foreste e suggestivi paesaggi naturali (patrimonio FAI) che rappresenta un suggestivo "balcone sul mare". Come tutti i piccoli centri montani, purtroppo, subisce lo spopolamento dovuto al trasferimento dei nuclei familiari verso i centri urbani limitrofi.

Gli enti locali collaborano soprattutto nel Comune di Platania, per supportare il fabbisogno scolastico. Il Comune di Lamezia, viste le vicissitudini degli ultimi anni, non sempre riesce ad attivare una proficua collaborazione con l'Istituzione Scolastica.

L'ASP supporta l'Istituzione per quanto attiene l'Inclusione scolastica. La scuola è aperta al territorio, è capace di entrare in rete con altre scuole, di stringere rapporti con soggetti esterni, di diventare luogo di produzione di attività culturali e, nello stesso tempo, è capace di offrire ai propri allievi le opportunità formative di cui il territorio dispone

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti risulta essere vario. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana e' in linea con quella regionale. La maggior parte degli alunni e' seguita nel lavoro scolastico dalle famiglie che ne sostengono lo sforzo e l'impegno; qualche eccezione si evince con gli alunni stranieri e di etnia rom che non sempre sono sostenuti dalla famiglia. Nella nostra scuola, altamente inclusiva, frequenta un numero significativo di alunni con disabilita' certificata (con predominanza di disturbi dello spettro autistico). Quasi assenti fenomeni di dispersione scolastica e casi di abbandono scolastico. L'istituzione scolastica puo' contare su un sistema di comunicazione efficace; gli insegnanti, grazie ad un'organizzazione interna, riescono nella gestione di tutte le situazioni particolari relative alla popolazione scolastica.

#### Vincoli:

Sono presenti problematiche difficili quali: nuclei familiari in cui sono presenti disagi socio-economici; genitori che non offrono, in alcuni casi, adeguati stimoli e sostegno nello studio ai propri



figli.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il Centro storico di Lamezia dove e' allocata la maggior parte delle Scuole che fanno parte dell'istituto Comprensivo, ha visto mutare la propria fisionomia sociale e abitativa soprattutto negli ultimi anni. Ultimamente il centro storico ha assorbito nel suo tessuto sociale un numero consistente di cittadini provenienti da svariati paesi comunitari ed extra europei. Il territorio offre, comunque, un ricco patrimonio storico-culturale che offre alla scuola la possibilita' di attivare percorsi progettuali e didattici rivolti alla sua valorizzazione. L'Istituto comprende anche delle sedi situate su altro comune montano (PLATANIA). Come tutti i piccoli centri montani subisce lo spopolamento dovuto allo spostamento verso i centri urbani limitrofi. Gli enti locali collaborano soprattutto nel Comune di Platania, per supportare il fabbisogno scolastico. Il Comune di Lamezia, viste le vicissitudini degli ultimi anni, non sempre riesce ad attivare una proficua collaborazione con l'Istituzione Scolastica. L'ASP supporta l' istituzione scolastica per quanto attiene l'Inclusione scolastica. La scuola e' aperta al territorio, e' capace di entrare in rete con altre scuole, di stringere rapporti con soggetti esterni, di diventare luogo di produzione di attivita' culturali e, nello stesso tempo, e' capace di offrire ai propri allievi le opportunita' formative di cui il territorio dispone.

##### Vincoli:

I contributi economici per la scuola da parte degli Enti Locali sono modesti. Non e' stato portato ancora a compimento un progetto per la sistemazione di un'area prospiciente la scuola per la costruzione di un Parco che valorizzerebbe la nostra scuola.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le sedi sono facilmente raggiungibili e alcuni alunni usufruiscono del servizio scuolabus. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, nonche' la scuola dell'infanzia, sono dotate di LIM e PC. Inoltre nella scuola sono attivi i seguenti laboratori: artistico, musicale, informatico(n°3), scientifico, biblioteche, palestra e giardino con spazi attrezzati. Nella nostra scuole le risorse economiche disponibili sono alte e utilizzate per il miglioramento della didattica. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Le aule sono ampie e ben illuminate. La scuola e' dotata in tutte le classi di LIM. L'istituto dispone, inoltre: di due palestre, laboratori di informatica con collegamento a Internet, un laboratorio di arte, laboratori di musica, un laboratorio di scienze, tre biblioteche (con un notevole numero di libri per ragazzi). Il numero esiguo di alunni per classe permette un agevole



utilizzo di tutta la strumentazione disponibile.

Vincoli:

Nel plesso della scuola dell'infanzia Filzi, dove mancava la connessione Internet, si sta procedendo per dotare il plesso di ADSL. Per quanto riguarda i laboratori informatici della scuola secondaria di I grado di S. Teodoro e Platania, entrambi presentano molte criticita' che devono essere rapidamente risolte perche' il loro funzionamento e' condizione necessaria e imprescindibile per le simulazioni delle Prove Invalsi Computer-Based di Italiano, Matematica e Inglese che dovranno affrontare gli studenti delle classi terze. I suddetti laboratori sono dotati di computer obsoleti I contributi dei genitori sono essenzialmente per i viaggi di istruzione e l'assicurazione.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse professionali della scuola sono in linea con quelle dell'Italia e della Calabria. Il punto di forza e' la stabilita' dell' organico che ha un livello medio-alto di formazione (laurea, abilitazioni, master, certificazioni linguistiche ed informatiche, ecc.). Tutto cio' garantisce la presenza di professionalita' che permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza e di dare continuita' alla progettualita'. I docenti di sostegno sono in possesso del titolo specifico ma molti sono a tempo determinato o in assegnazione per cui non esiste continuita' didattica sugli alunni diversamente abili. L'istituto accoglie i docenti tirocinanti della facolta' e di sostegno, in accordo con l'Unical

Vincoli:

Il sottodimensionamento dell'Istituto non consente di avere un Dirigente e un DSGA stabili, per cui la loro presenza e' saltuaria e talvolta impedisce maggiori attivita' progettuali che servirebbero alla scuola per la sua crescita numerica.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti risulta essere vario. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana e' in linea con quella regionale. La maggior parte degli alunni e' seguita nel lavoro scolastico dalle famiglie che ne sostengono lo sforzo e l'impegno; qualche eccezione si evince con gli alunni stranieri e di etnia rom che non sempre sono sostenuti dalla famiglia. Nella nostra scuola, altamente inclusiva, frequenta un numero significativo di alunni con disabilita' certificata (con predominanza di disturbi dello spettro autistico). Quasi assenti fenomeni di dispersione scolastica e casi di abbandono scolastico. L'istituzione scolastica puo' contare su un



sistema di comunicazione efficace; gli insegnanti, grazie ad un'organizzazione interna, riescono nella gestione di tutte le situazioni particolari relative alla popolazione scolastica.

Vincoli:

Sono presenti problematiche difficili quali: nuclei familiari in cui sono presenti disagi socio-economici; genitori che non offrono, in alcuni casi, adeguati stimoli e sostegno nello studio ai propri figli.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Centro storico di Lamezia dove e' allocata la maggior parte delle Scuole che fanno parte dell'Istituto Comprensivo, ha visto mutare la propria fisionomia sociale e abitativa soprattutto negli ultimi anni. Ultimamente il centro storico ha assorbito nel suo tessuto sociale un numero consistente di cittadini provenienti da svariati paesi comunitari ed extra europei. Il territorio offre, comunque, un ricco patrimonio storico-culturale che offre alla scuola la possibilita' di attivare percorsi progettuali e didattici rivolti alla sua valorizzazione. L'Istituto comprende anche delle sedi situate su altro comune montano (PLATANIA). Come tutti i piccoli centri montani subisce lo spopolamento dovuto allo spostamento verso i centri urbani limitrofi. Gli enti locali collaborano soprattutto nel Comune di Platania, per supportare il fabbisogno scolastico. Il Comune di Lamezia, viste le vicissitudini degli ultimi anni, non sempre riesce ad attivare una proficua collaborazione con l'Istituzione Scolastica. L'ASP supporta l' istituzione scolastica per quanto attiene l'Inclusione scolastica. La scuola e' aperta al territorio, e' capace di entrare in rete con altre scuole, di stringere rapporti con soggetti esterni, di diventare luogo di produzione di attivita' culturali e, nello stesso tempo, e' capace di offrire ai propri allievi le opportunita' formative di cui il territorio dispone.

Vincoli:

I contributi economici per la scuola da parte degli Enti Locali sono modesti. Non e' stato portato ancora a compimento un progetto per la sistemazione di un'area prospiciente la scuola per la costruzione di un Parco che valorizzerebbe la nostra scuola.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi sono facilmente raggiungibili e alcuni alunni usufruiscono del servizio scuolabus. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, nonche' la scuola dell'infanzia, sono dotate di LIM e PC. Inoltre nella scuola sono attivi i seguenti laboratori: artistico, musicale, informatico(n°3), scientifico, biblioteche, palestra e giardino con spazi attrezzati. Nella nostra scuole le risorse





economiche disponibili sono alte e utilizzate per il miglioramento della didattica. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Le aule sono ampie e ben illuminate. La scuola è dotata in tutte le classi di LIM. L'istituto dispone, inoltre: di due palestre, laboratori di informatica con collegamento a Internet, un laboratorio di arte, laboratori di musica, un laboratorio di scienze, tre biblioteche (con un notevole numero di libri per ragazzi). Il numero esiguo di alunni per classe permette un agevole utilizzo di tutta la strumentazione disponibile.

Vincoli:

Nel plesso della scuola dell'infanzia Filzi, dove mancava la connessione Internet, si sta procedendo per dotare il plesso di ADSL. Per quanto riguarda i laboratori informatici della scuola secondaria di I grado di S. Teodoro e Platania, entrambi presentano molte criticità che devono essere rapidamente risolte perché il loro funzionamento è condizione necessaria e imprescindibile per le simulazioni delle Prove Invalsi Computer-Based di Italiano, Matematica e Inglese che dovranno affrontare gli studenti delle classi terze. I suddetti laboratori sono dotati di computer obsoleti. I contributi dei genitori sono essenzialmente per i viaggi di istruzione e l'assicurazione.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse professionali della scuola sono in linea con quelle dell'Italia e della Calabria. Il punto di forza è la stabilità dell'organico che ha un livello medio-alto di formazione (laurea, abilitazioni, master, certificazioni linguistiche ed informatiche, ecc.). Tutto ciò garantisce la presenza di professionalità che permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza e di dare continuità alla progettualità. I docenti di sostegno sono in possesso del titolo specifico ma molti sono a tempo determinato o in assegnazione per cui non esiste continuità didattica sugli alunni diversamente abili. L'istituto accoglie i docenti tirocinanti della facoltà e di sostegno, in accordo con l'Unical.

Vincoli:

Il sottodimensionamento dell'Istituto non consente di avere un Dirigente e un DSGA stabili, per cui la loro presenza è saltuaria e talvolta impedisce maggiori attività progettuali che servirebbero alla scuola per la sua crescita numerica.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC LAMEZIA T. DON L. MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC862009
Indirizzo	VIA MAGGIORDOMO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	0968448167
Email	CZIC862009@istruzione.it
Pec	czic862009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilanilamezia.gov.it

### Plessi

---

#### LAMEZIA T.S.TEODORO IC MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA862016
Indirizzo	VIA MAGGIORDOMO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME

#### PLATANIA IC LAMEZIA MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA862038
Indirizzo	VIA CAVA CALIA, N. 1 PLATANIA 88040 PLATANIA



### LAMEZIA T. F.FILZI IC MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA86205A
Indirizzo	VIA F.FILZI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME

### LAMEZIA T. SAN TEODORO ICMILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86201B
Indirizzo	VIA MAGGIORDOMO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Numero Classi	10
Totale Alunni	132

### PLATANIA IC LAMEZIA MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86202C
Indirizzo	CAVA CALIA, N. 1 PLATANIA 88040 PLATANIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

### SMS PLATANIA -IC LAMEZIA MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM86201A
Indirizzo	VIA CAVA CALIA, N1 PLATANIA 88040 PLATANIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	24



## S.M. SAN TEODORO-I.C. DON MILAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM86202B
Indirizzo	VIA MAGGIORDOMO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Numero Classi	3
Totale Alunni	44

## Approfondimento

---

Il nostro Istituto dall'anno scolastico 2013-2014, in quanto sottodimensionato, è in reggenza. Il perdurare di tale situazione non ha permesso la continuità dirigenziale e una presenza costante del Dirigente per permettere all'Istituzione un percorso unitario e continuo per il raggiungimento degli obiettivi programmati.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	50



## Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	14

### Approfondimento

---

A causa del sottodimensionamento dell'Istituto, nella Scuola Secondaria di primo grado, molti docenti completano l'orario su altri Istituti. Il personale ATA non è adeguato alle effettive esigenze dell'istituto, dislocato su più plessi ricadenti su due comuni. Inoltre è abbastanza importante la presenza di alunni con disabilità.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il primo comma dell'articolo 3 della nostra Carta Costituzionale tutela la persona, la sua dignità e, al contempo, stabilisce il principio generale di eguaglianza dei cittadini di fronte all'ordinamento, ponendo il divieto di discriminare in base a determinate situazioni o caratteristiche, quali il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni personali e sociali.

Questo vincolo inderogabile non deve soltanto essere inteso nel senso che tutte le norme di legge devono sempre indirizzarsi in modo eguale a tutti i cittadini, ma anche e soprattutto nel senso che l'individuazione delle "categorie" di soggetti cui ciascuna norma è destinata deve avvenire con criteri che evitino di trattare situazioni omogenee in modo differenziato, ovvero situazioni disomogenee in modo eguale.

Questo principio, sancito dalla Carta Costituzionale, è pienamente recepito dal nostro Istituto nel momento in cui declina e attua la norma generale, facendosi garante di eguaglianza e pari opportunità all'interno della sua organizzazione; la scuola si assume la responsabilità di differenziare la proposta formativa, offrendo ad ogni alunno la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, favorendo un percorso di costruzione della conoscenza, dell'autonomia e dell'identità personale.

La scuola, inoltre, assume il ruolo di promotore socio-culturale, valorizzando le numerose opportunità formative e le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, aziende private).

L'eguaglianza e la diversità delle opportunità non può trovare realizzazione senza un'attenzione costante ai temi dell'accoglienza e dell'integrazione, che si traducono in scelte pedagogico-



didattiche basate sull'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie.

Viene posta particolare attenzione, in fase d'ingresso e durante il percorso formativo, alle situazioni di disabilità, di svantaggio socio-economico, alla presenza di studenti stranieri e, a tutte quelle condizioni di disagio che creano differenze di fatto discriminanti e limitanti la vita dei singoli.

L'Istituto, promuove processi di integrazione, di recupero delle situazioni di svantaggio, di riconoscimento e accettazione delle diversità, utilizzando la flessibilità e la personalizzazione degli interventi formativi nelle pratiche didattiche quotidiane, garantendo il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale. L'accoglienza non si limita alla fase iniziale dell'anno scolastico ma si rinnova quotidianamente con un'attenzione costante all'alunno ed ai suoi problemi, esigenze, frustrazioni, sogni e speranze, ad un'organizzazione didattica improntata all'innovazione, alla creatività, all'individualizzazione in un clima relazionale positivo.

Con la particolare attenzione agli anni ponte, cerniere istituzionali tra gradi di scuole, il progetto accoglienza coinvolge e mobilita le risorse docenti di più gradi di scolarità e diventa parte integrante del progetto di continuità e si collega a quello dell'orientamento.

L'accoglienza è preceduta e seguita dall'orientamento che favorisce il processo di maturazione e di scelta da parte degli alunni e diventa "progetto di vita" per preparare l'alunno al distacco o e ad affrontare un nuova scuola.

Nel conseguire accoglienza e integrazione, l'istituzione scolastica interagisce con i Servizi Sociali di riferimento e con gli Enti Locali territoriali, nella convinzione che solo dal confronto e dalla collaborazione fattiva possano nascere strategie e soluzioni alle diverse problematiche, da offrire a studenti e famiglie, nel pieno rispetto dei loro diritti e interessi.

Tutti gli strumenti di programmazione metodologico-didattica previsti dalla normativa vigente in





materia d'integrazione per gli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici d'apprendimento (Profilo Di Funzionamento e Piano Educativo Individualizzato su base ICF per alunni con certificazione di disabilità, Piano Didattico Personalizzato per alunni con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali), vengono redatti di concerto con le famiglie e i servizi educativi e riabilitativi del territorio.

Per quanto attiene alle buone pratiche d'integrazione degli alunni stranieri, l'Istituto applica le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR n. 394 del 31/8/99.

Da quasi un ventennio, la scuola primaria nel plesso S. Teodoro ha sperimentato l'uso di testi alternativi ai tradizionali libri di testo ministeriali. Dopo un'attenta analisi dei testi ministeriali usati nelle scuole italiane che ha coinvolto docenti e genitori si è riconosciuta la necessità di offrire agli alunni numerose possibilità di percorsi autonomi nella ricerca e nella rielaborazione delle informazioni, di rispettare i ritmi e i tempi individuali di lavoro e di apprendimento attraverso strumenti idonei e graduati, di abituare gli alunni a mettere in relazione le informazioni per elaborarle, privilegiando il processo di apprendimento rispetto alla quantità dei contenuti del sapere.

L'adozione di materiale librario alternativo ai libri di testo per quasi tutte le classi del plesso di scuola Primaria di San Teodoro persegue, pertanto, le seguenti finalità educative:

- Creare le condizioni affinché ognuno possa esprimere le sue potenzialità;
- Prendere coscienza e valorizzare le differenti identità e molteplici diversità di ogni persona;
- Assicurare ad ogni bambino/a la padronanza degli strumenti culturali anche a livelli elementari di sviluppo cognitivo.

Nell'ambito di queste finalità, da tempo, la scuola si è posta l'obiettivo di stimolare l'interesse per il libro, per conquistare il "*piacere di leggere*" e per favorire la "*propensione alla ricerca*".



Per conquistare il piacere di leggere è necessaria la mediazione dell'adulto (famiglia-scuola) che favorisca il legame affettivo libro-bambino; inoltre è opportuna l'offerta di testi diversi per approfondire tematiche, raccogliere informazioni e materiali di studio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: piano di miglioramento triennio 2022/2025**

---

Si prefigurano percorsi di miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni fragili, a rischio di dispersione scolastica, nonché al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI per le classi interessate.

In allegato il PDM relativo al triennio 2022/2025

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

elaborare criteri comuni per la valutazione delle discipline e delle competenze

---

implementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi

---

introdurre e potenziare le prove di verifica per classi parallele in italiano, matematica, lingue straniere

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la pratica didattica che contempli gli strumenti compensativi e le misure dispensative per gli alunni con BES;

---

.Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle competenze comunicative e relazionali nonche' sull'ascolto attivo;

---

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

---

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

---

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate;

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Da quasi un ventennio, la scuola primaria nel plesso S. Teodoro ha sperimentato l'uso di testi alternativi ai tradizionali libri di testo ministeriali. Dopo un'attenta analisi dei testi ministeriali usati nelle scuole italiane che ha coinvolto docenti e genitori si è riconosciuta la necessità di offrire agli alunni numerose possibilità di percorsi autonomi nella ricerca e nella rielaborazione delle informazioni, di rispettare i ritmi e i tempi individuali di lavoro e di apprendimento attraverso strumenti idonei e graduati, di abituare gli alunni a mettere in relazione le informazioni per elaborarle, privilegiando il processo di apprendimento rispetto alla quantità dei contenuti del sapere.

Nel corrente anno scolastico 2023/2024, una sola classe del Plesso ha scelto i libri Ministeriali.

L'adozione di materiale librario alternativo ai libri di testo per tutte le classi del plesso di scuola Primaria di San Teodoro persegue, pertanto, le seguenti finalità educative:

- Creare le condizioni affinché ognuno possa esprimere le sue potenzialità;
- Prendere coscienza e valorizzare le differenti identità e molteplici diversità di ogni persona;
- Assicurare ad ogni bambino/a la padronanza degli strumenti culturali anche a livelli elementari di sviluppo cognitivo.

Nell'ambito di queste finalità, da tempo, la scuola si è posta l'obiettivo di stimolare l'interesse per il libro, per conquistare il "*piacere di leggere*" e per favorire la "*propensione alla ricerca*".

Per conquistare il piacere di leggere è necessaria la mediazione dell'adulto (famiglia-scuola) che favorisca il legame affettivo libro-bambino; inoltre è opportuna l'offerta di testi diversi per approfondire tematiche, raccogliere informazioni e materiali di studio.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

### SCRITTURA COLLETTIVA

La necessità di realizzare un progetto sulla scrittura collettiva e sul metodo utilizzato da Don Lorenzo Milani nasce dalla esigenza della scuola di avere dei dati dimostrabili che l'intervento educativo –didattico porti, non solo all'acquisizione delle competenze utili a condurre un ragionamento logico dove le idee siano connesse e coerenti, ma costruisca nell'allievo il pensiero critico. Tale metodologia (che la scuola persegue ormai da decenni ) si ispira fondamentalmente all'esperienza della scuola di Barbiana e a Don Milani. Un metodo attivo che include e ascolta, il metodo del fare e della costruzione del pensiero autonomo, che consente agli alunni di studiare da soli e a piccoli gruppi, imparando e insegnando "sempre, per tutta la vita". Don Milani a Barbiana sperimentò la pratica della scrittura collaborativa, come momento di autoeducazione per eccellenza, da cui nessun ragazzo doveva rimanere escluso.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Tale missione mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema d'istruzione, formazione e ricerca.





## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Ogni persona, normodotata o disabile che sia, non può più accontentarsi di raggiungere obiettivi minimi nell'apprendimento e nella relazione; essa deve arrivare a sviluppare al massimo le proprie doti. Ognuno ha margini di miglioramento, ognuno, come dice Vygotsky, ha la *propria zona di sviluppo prossimale*, per questo la nostra scuola dà ad ognuno la possibilità di sviluppare al massimo le proprie qualità grazie all'intervento collaborativo degli altri. Pertanto, coerente con la pedagogia di Don L. Milani, il nostro modello di scuola vede l'apprendimento come un processo che comporta una modificazione relativamente stabile del modo di pensare, agire, e sentire. Da non confondere con altri metodi di lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo, si caratterizza per alcuni aspetti peculiari: costituzione di piccoli gruppi eterogenei, alternanza di ruoli e compiti, assunzione della responsabilità individuale nei gruppi. Nell'apprendimento cooperativo l'insegnante-regista progetta, supporta, sollecita la rielaborazione delle esperienze da parte degli studenti. L'apprendimento cooperativo è una risorsa didattica e pedagogica. Apprendere insieme è divertente e appassionante. Dagli altri possiamo apprendere molti modi di affrontare e risolvere un problema.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAMEZIA T.S.TEODORO IC MILANI	CZAA862016
PLATANIA IC LAMEZIA MILANI	CZAA862038
LAMEZIA T. F.FILZI IC MILANI	CZAA86205A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAMEZIA T. SAN TEODORO ICMILANI	CZEE86201B
PLATANIA IC LAMEZIA MILANI	CZEE86202C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS PLATANIA -IC LAMEZIA MILANI	CZMM86201A
S.M. SAN TEODORO-I.C. DON MILAN	CZMM86202B



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### OBIETTIVI FORMATIVI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE

L'alunno, al termine della scuola del primo ciclo, dovrà dimostrare di:

AREA DEL SAPER ESSERE	Saper gestire il proprio vissuto scolastico, dando un senso alla propria esperienza, consapevole che la partecipazione e la collaborazione alle attività scolastiche sono uno strumento per l'elaborazione di un personale progetto di vita.  Dovrà sapere, in questo senso:  - relazionarsi con se stesso, ed essere consapevole del valore formativo dell'esperienza scolastica;
-----------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none"><li>- relazionarsi con l'ambiente, confrontarsi con gli altri e trarre dal confronto insegnamenti utili riconoscendo, rispettando e valorizzando le diversità;</li><li>- collaborare e partecipare per elaborare un progetto vita, gestire i diversi aspetti della propria esperienza (attitudini, aspirazioni, interessi desideri), partecipando in modo costruttivo al lavoro scolastico.</li></ul>
AREA DEL SAPERE	<p>Saper padroneggiare i contenuti e i metodi delle discipline, sapendoli trasformare in competenze personali e occasioni di crescita.</p> <p>Dovrà, in questo senso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- osservare e ascoltare in modo attento, selezionando e descrivendo in modo efficace fatti e fenomeni;</li><li>- possedere i contenuti delle discipline in modo completo ed efficace;</li><li>- padroneggiare in maniera approfondita i contenuti e i metodi delle discipline, applicandoli in contesti specifici e in situazioni reali.</li></ul>
AREA DEL SAPER FARE	<p>Saper riorganizzare le conoscenze, scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.</p> <p>Dovrà, in questo senso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro scolastico e predisporre materiali, tempi, metodi e scadenze in modo efficace;</li><li>- esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto, valorizzando il contributo delle varie discipline;</li><li>- comprendere e rielaborare in modo autonomo e personale testi e contenuti delle varie discipline, ricavandone le opportune informazioni e realizzando produzioni personali.</li></ul>



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LAMEZIA T.S.TEODORO IC MILANI  
CZAA862016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLATANIA IC LAMEZIA MILANI CZAA862038**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LAMEZIA T. F.FILZI IC MILANI CZAA86205A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LAMEZIA T. SAN TEODORO ICMILANI  
CZEE86201B**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLATANIA IC LAMEZIA MILANI CZEE86202C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS PLATANIA -IC LAMEZIA MILANI  
CZMM86201A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M. SAN TEODORO-I.C. DON MILAN CZMM86202B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**





Secondo la normativa del 20/08/2019 n.92, lo svolgimento dell'insegnamento dell'Ed. Civica non potrà essere inferiore a 33 ore annue; tale insegnamento farà riferimento ai tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche che ad essa fanno capo:

- Costituzione,
- Sviluppo sostenibile,
- Cittadinanza digitale.

#### MONTE ORE DELL'ISTITUTO

-Nella scuola dell'infanzia: in modo condiviso

-Nella scuola primaria: un unico insegnante, nello specifico l'insegnante del laboratorio di Cittadinanza e Costituzione.

-Nella scuola secondaria di I grado: dal docente di Storia (15 ore), dal docente di Scienze (10 ore), dal docente di Tecnologia (8 ore) con adeguata suddivisione delle ore per tutto l'anno scolastico.

Resta inteso che tale insegnamento, per la visione sociale, culturale, emotiva, sostenibile, ecologica che contiene in sé, sarà considerata trasversale ad ogni forma di insegnamento.

All'interno del consiglio di classe nella scuola Sec. I Grado sarà individuato il docente coordinatore a cui assegnare l'abilitazione alla valutazione della stessa.



## Curricolo di Istituto

### IC LAMEZIA T. DON L. MILANI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

##### Approfondimento

Facendo seguito alla rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 come sollecita il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" divulgato nel mese di febbraio 2018, l'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani ha rivisto e aggiornato il proprio curricolo di Istituto ponendo attenzione alle Competenze di cittadinanza per un loro proficuo rafforzamento. Tutto ciò al fine di aiutare i discenti ad affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, per proiettarsi al meglio nel futuro e diventare cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di aprirsi con fiducia alla complessità.

Tale rilettura ha cercato anche di tener conto, oggi più che mai, dell'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni e con l'acquisizione, in prospettiva, dei contenuti dell'Agenda 2030.

Il curricolo verticale è stato declinato per tutti i tre gli ordini di scuola, per tutte le discipline e per tutte le sezioni/classi dell'Istituto, tenendo conto delle aree disciplinari:

- Linguistico artistico espressiva
- Matematica scientifica tecnologica
- Storico geografica



Il curricolo completo sarà allegato al P.T.O.F



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LAMEZIA T.S.TEODORO IC MILANI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: PROGETTO "Impariamo a pensare giocando"**

L'intento dell'esperienza è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per risolvere e superare ostacoli in modo creativo.

Le attività rientrano negli ambiti del tinkering (cioè smanettare, dare libero sfogo alla creatività e ricerca costante), coding (programmare per favorire il pensiero computazionale, il lavoro di squadra, la capacità di analizzare problemi e trovare soluzioni) e making (dare vita ad un progetto comune tramite la fabbricazione, per favorire la capacità di collaborare, comunicare e sviluppare il pensiero critico). Le attività saranno divise in plugged, collegate all'uso di tecnologie, e unplugged scollegate da qualsiasi tipo di tecnologia perché realizzabili senza risorse digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Al di là degli obiettivi intrinseci al campo d'esperienza "IL CORPO E MOVIMENTO" e "LA CONOSCENZA DEL MONDO" quelli relativi allo sviluppo del pensiero computazionale sono:

- Apprendere semplici linguaggi della programmazione;
- Contribuire attivamente all'apprendimento del coding;
- Innescare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria;



- Contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica;
- Offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia;
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- Sviluppare la logica e contare; sviluppare la percezione spaziale;
- Mettere in atto strategie risolutive;
- Ipotizzare percorsi;
- Dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo;
- Osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati.

## Dettaglio plesso: SMS PLATANIA -IC LAMEZIA MILANI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: PROGETTO CODING**

L'EU CodeWeek è un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto prevede la partecipazione ad alcune attività promosse dall'EU Code Week, fruibili sulla piattaforma accreditata. Le attività proposte consentiranno un immediato controllo dei risultati e correzione dell'errore. Al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

### ○ **Azione n° 2: PROGETTO PI - GRECO**

Il progetto prevede una serie di attività laboratoriali con lo scopo di portare i ragazzi, attraverso la sperimentazione e la pratica, a scoprire cosa rappresenta il pi-greco, perché è un numero irrazionale e perché viene utilizzato nel calcolo della circonferenza.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Dal 2020 questa data coincide con la Giornata Internazionale della Matematica, un'occasione per proporre attività esperienziali e partecipative che rendano la matematica più inclusiva e divertente.

Gli studenti al termine delle attività produrranno un elaborato grafico che rappresenta, in via schematica, il Pi greco.

### ○ **Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI**





Competizioni matematiche che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Promuovere un processo di problem solving che premi: oltre alle capacità logico-matematiche, comunemente associato alle discipline scientifiche; anche intuizione e creatività.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Innalzamento dei livelli di competenze logico-matematica



## Dettaglio plesso: S.M. SAN TEODORO-I.C. DON MILAN

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: PROGETTO CODING**

L'EU CodeWeek è un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Il progetto prevede la partecipazione ad alcune attività promosse dall'EU Code Week, fruibili sulla piattaforma accreditata. Le attività proposte consentiranno un immediato controllo dei risultati e correzione dell'errore. Al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

## ○ Azione n° 2: PROGETTO PI - GRECO

Il progetto prevede una serie di attività laboratoriali con lo scopo di portare i ragazzi, attraverso la sperimentazione e la pratica, a scoprire cosa rappresenta il pi-greco, perché è un numero irrazionale e perché viene utilizzato nel calcolo della circonferenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Dal 2020 questa data coincide con la Giornata Internazionale della Matematica, un'occasione per proporre attività esperienziali e partecipative che rendano la matematica più inclusiva e divertente.

Gli studenti al termine delle attività produrranno un elaborato grafico che rappresenta, in via schematica, il Pi greco.

### ○ **Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI**

Competizioni matematiche che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Promuovere un processo di problem solving che premi: oltre alle capacità logico-matematiche, comunemente associato alle discipline scientifiche; anche intuizione e creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Innalzamento dei livelli di competenze logico-matematica



## Moduli di orientamento formativo

IC LAMEZIA T. DON L. MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Conoscersi per orientarsi

contenuti	disciplina coinvolta
Conoscersi per orientarsi	ITALIANO
Visione documentario personaggio significativo nell'ambito storico-geografico	GEO-STORIA
Attività laboratorio linguistico/E-Twinning	INGLESE/ FRANCESE
Giochi matematici	SCIENZE MATEMATICHE



Attività laboratorio/Coding Laboratorio pratico e creativo	ARTE
Concerto di Natale	MUSICA
Elaborazioni digitali	TECNOLOGIA
Partecipazione competizioni sportive	SCIENZE MOTORIE
Visione documentario personaggio significativo nell'ambito storico-religioso	RELIGIONE
Uscita sul territorio Uscita presso ente culturale sul territorio Esperienze di peer tutoring con attività di continuità.	AZIENDE/ ENTI CULTURALI



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo  
per la classe II: Conoscersi per orientarsi**

contenuto	Disciplina coinvolta
Conoscersi per orientarsi	ITALIANO
Visione documentario personaggio significativo nell'ambito storico-geografico	GEO-STORIA
Attività laboratorio linguistico/E-Twinning	INGLESE/ FRANCESE
Giochi matematici	SCIENZE MATEMATICHE
Attività laboratorio/Coding Laboratorio pratico e creativo	ARTE



Concerto di Natale	MUSICA
Elaborazioni digitali	TECNOLOGIA
Partecipazione competizioni sportive	SCIENZE MOTORIE
Visione documentario personaggio significativo nell'ambito storico-religioso	RELIGIONE
Uscita sul territorio Uscita presso ente culturale sul territorio Esperienze di peer tutoring con attività di continuità.	AZIENDE/ ENTI CULTURALI

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi per orientarsi

contenuto	disciplina coinvolta
Conoscersi per orientarsi	ITALIANO
Visione documentario personaggio significativo nell'ambito storico-geografico	GEO-STORIA
Attività laboratorio linguistico/E-Twinning	INGLESE/ FRANCESE
Giochi matematici	SCIENZE MATEMATICHE



**N  
u  
m  
er  
o  
di  
or  
e**

Attività laboratorio/Coding Laboratorio pratico e creativo	ARTE
Concerto di Natale	MUSICA
Elaborazioni digitali	TECNOLOGIA
Partecipazione competizioni sportive	SCIENZE MOTORIE
Visione documentario personaggio significativo nell'ambito storico-religioso	RELIGIONE
Uscita sul territorio Uscita presso ente culturale sul territorio Esperienze di peer tutoring con attività di continuità.	AZIENDE/ ENTI CULTURALI

**complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO ACCOGLIENZA

La scuola offre la possibilità di usufruire di un servizio di pre- scuola nel plesso della scuola primaria di San Teodoro che consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni nelle fasce orarie precedenti il normale orario scolastico. Nel turno di pre-scuola si offre la possibilità di accogliere i bambini che, per motivi di lavoro dei genitori, hanno la necessità di entrare a scuola prima del suono della campanella. Destinatari di questo progetto sono anche tutti gli alunni che usufruiscono dello scuolabus.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Il servizio proposto si fonda sull'accoglienza dell'alunno, sull'intrattenimento educativo, ricreativo, ludico e sui rapporti con la famiglia che oggi più che mai ha bisogno della collaborazione della scuola per contribuire alla crescita affettiva ed emotiva del bambino.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO “BARBIANA 2040” – Rete scuole Don Milani (curriculare)

---

Sono interessate tutte le classi della scuola primaria del plesso S.Teodoro Progetto di Ricerca e Azione nato nel 2017 dalla collaborazione di un allievo di Don L. Milani e della Facoltà di Pedagogia dell'Università della Calabria. Attraverso la proposta di laboratori di scrittura collettiva nelle scuole, si ripercorre la Pedagogia dell'aderenza del Priore come risposta efficace ai bisogni dei nativi digitali. Attraverso questa metodologia si intendono sviluppare e consolidare competenze linguistiche, matematiche e scientifico-tecnologiche, nonché una coscienza critica per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra società, attraverso la tecnica dell'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale, la collaborazione e la comunicazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Costruire un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti le individualità, non perda mai di vista i traguardi da raggiungere e promuova l'approccio ad un pensiero critico; · Sviluppare e consolidare competenze linguistiche, matematiche e scientifico-tecnologiche; · Favorire attraverso la tecnica dell'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale la collaborazione e la comunicazione tra pari; · Sviluppare la coscienza civica, per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni , formatori esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO LINGUA INGLESE "ENGLISH IS FUN!" 2 (Curriculare)

---

Sono interessate le sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia di S.Teodoro. Il progetto è pensato per coinvolgere i bambini attraverso storie, filastrocche, rime e canzoni guidandoli ad un incontro immediato e spontaneo con la produzione di altri suoni. Attraverso i giochi, le melodie, la musicalità e il ritmo delle parole cantate e poi narrate, si scoprono così le prime parole della lingua inglese e si "apprende facendo".





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Familiarizzare con un codice linguistico diverso, provare interesse e piacere verso l'apprendimento di parole inglesi utilizzate nel vocabolario italiano. Introdurre gli elementi di base di una seconda lingua attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Aula generica

### ● PROGETTO "CYBERBULLISMO" (curriculare)

---

Sono interessate tutte le classi dell'Istituto Nel rispetto delle Indicazioni in materia di



prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo del MIUR, il presente progetto nasce dalla necessità condivisa tra Scuola e Genitori di fronteggiare tali fenomeni con professionalità e serietà anche attraverso Figure Esperte esterne alla Scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti ai fenomeni considerati
- Favorire negli studenti la capacità di esprimere sentimenti, stati d'animo
- Relazionarsi con adulti e pari su questioni delicate che riguardano la sfera del sé per superare paure
- Attivare misure di prevenzione atte a prevenire e a gestire situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

**Biblioteche**

Classica



Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO “LIBERI DI VOLARE” (Curriculare)

La storia della scuola Don Milani nasce dalla scoperta, in un antico registro scolastico, di una particolare attività didattica che un maestro di altri tempi dedicava ai suoi alunni a fine anno: sulla collinetta di Magolà, alcuni bambini di scuola elementare costruivano con materiali di recupero dei rudimentali aquiloni e poi li facevano librare nel cielo sopra Lamezia. Gli aquiloni, oggi, rappresentano per la nostra scuola e la sua identità legata alla didattica laboratoriale, alla scelta di una metodologia alternativa al sapere precostituito dei libri di testo, all'accoglienza, alla collaborazione con le famiglie e il territorio, alla costruzione di legami e relazioni con tutte le culture.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

- Sviluppare nuove capacità di espressione artistica, usando in maniera appropriata materiali diversi e strumenti di uso comune per la costruzione di aquiloni.
- Organizzare un evento conclusivo per librare in volo gli aquiloni costruiti, coinvolgendo altre Istituzioni scolastiche e non, del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● "PICCOLE MANI, GRANDI ARTISTI" - SCUOLA INFANZIA PLATANIA

---

La finalità di tale progetto è utilizzare l'espressione grafica, prima forma di comunicazione del bambino, per esprimere sentimenti, ed emozioni. Il percorso progettuale sarà esplicito dal mese di ottobre al mese di giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Avvicinare il bambino all'arte con i suoi differenti linguaggi; - Acquisire maggiore autonomia realizzando elaborati artistici personali, attraverso l'utilizzo di varie tecniche e materiali diversi  
Mostra didattica finale con esposizione dei lavori realizzati.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

### ● "GIOCARRE CON L'ARTE- Scuola Infanzia "Fabio Filzi"

---

far conoscere alcuni grandi artisti attraverso l'osservazione e la reinterpretazione delle loro opere, di avvicinare i bambini al mondo dell'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore, superando gli schemi "stereotipati".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---



Con tale progetto si vorrà rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare sia la creatività che lo spirito artistico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica Cortile della scuola

## ● "ESPLORIAMO I SUONI CON LA MUSICA" Dove le parole non arrivano...la musica parla- Scuola Infanzia "Fabio Filzi"

Migliorare l'espressione gestuale, il coordinamento psicomotorio, lo sviluppo emotivo-affettivo e la socializzazione attraverso attività di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Partendo da un approccio sensoriale suono-rumore, si passerà alla costituzione di una piccola orchestra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● "OGGETTI COMUNI DIVENTANO ARTE" Scuola Infanzia San Teodoro

---

Utilizzare l'espressione grafica per manifestare sentimenti ed emozioni. Sviluppare la motricità fine e la creatività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Mostra dei lavori al termine delle attività

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
	Cortile della scuola

## ● LET'S PLAY TOGETHER -Scuola Infanzia Fabio Filzi

---

Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente. • Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





### Risultati attesi

---

Realizzazione di piccolo libro e diplomino finale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● "IMPARIAMO E CRESCIAMO INSIEME" Scuola Primaria "San Teodoro"

---

Recupero e potenziamento degli alunni di tutte le classi del Plesso con difficoltà di apprendimento e/o bisogni educativi speciali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● " VIAGGIARE LEGGENDO "

---

Abituare il bambino a considerare un libro un compagno inseparabile per la sua crescita e pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Suscitare nei bambini l'entusiasmo per la lettura. Mostre grafico-pittoriche, drammatizzazioni e testi originali al termine delle attività.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "GUTENBERG"

---

Potenziare il gusto per la lettura, accrescere l'attenzione e la curiosità, sviluppare la fantasia e il piacere della ricerca;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Lettura, rielaborazione dei libri letti ed incontri con gli autori.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● TRAME DI MEMORIA

---

□Trame di Memoria□ intende accompagnare i ragazzi alla scoperta di un valore fondamentale della nostra società: la memoria. Quest'ultima è intesa come pratica del ricordo, come processo di comprensione e di conoscenza e, soprattutto, come esercizio fondamentale per costruire attivamente la nostra coscienza civile presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Partecipazione evento finale ed incontro con esperti e/o autori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● "QUATTRO PASSI IN BIBLIOTECA"

---

Promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Avvicinare i bambini e i ragazzi a leggere i libri ed allontanarsi dall'utilizzo di strumenti multimediali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

## ● E-TWINNING

È un progetto didattico pianificato, attivato e realizzato attraverso la collaborazione virtuale a distanza tra docenti e alunni partner, utilizzando la piattaforma e-Twinning. Il progetto intende offrire agli studenti la possibilità di celebrare le festività natalizie attraverso uno scambio di cartoline realizzate a mano, promuovendo la collaborazione tra studenti e docenti di scuole europee.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Gli alunni impareranno a condividere informazioni ed esperienze, rafforzando una reale coscienza europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



### ● “INSIEME È PIÙ BELLO”

Il progetto “INSIEME È PIÙ BELLO” coniuga, in un unico ed articolato percorso didattico, gli aspetti fondamentali della disciplina: la pratica strumentale, il coinvolgimento affettivo, che costituisce la ragion d'essere di tutte le arti, soprattutto della musica, la pratica vocale, la body percussion e la cups song.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza. Valorizzazione dei talenti.  
Creazione di un clima sereno e collaborativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● "ALFABETIZZAZIONE E RECUPERO" Scuola Secondaria Primo Grado

---

Acquisizione e rafforzamento dell'uso della lingua come strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, per gli alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. Fornire gli strumenti per una vita comunitaria adeguata essenziale per creare i cittadini del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Facilitare l'apprendimento dell'italiano per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; Fornire gli strumenti di base e le nozioni logico-matematiche da applicare per la vita quotidiana; Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● GIOCHIAMO INSIEME A LORO !

---

Il progetto intende mettere in contatto gli alunni, impegnati nella preparazione di un torneo di pallavolo di fine anno, con il territorio e con le eccellenze sportive, per renderli più consapevoli e appassionati della pratica sportiva, in generale, e della pallavolo, in particolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Si vuole dare l'occasione agli alunni della scuola di accostarsi alla pratica sportiva e di viverlo come momento fondamentale dell'età giovanile, per una corretta formazione della persona e del cittadino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

L'alunna/o:

- manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza;
- dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri;
- comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- OBIETTIVI CURRICULARI

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Il progetto proposto dall'arma dei Carabinieri per combattere i crimini ambientali con l'educazione alla legalità ambientale e con il coinvolgimento delle scuole in questo obiettivo strategico.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC LAMEZIA T. DON L. MILANI - CZIC862009

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Per valutazione non si intende soltanto quella relativa ai processi cognitivi e relazionali degli alunni ma, per la fascia d'età che interessa la scuola dell'Infanzia, una rilevanza particolare assume l'ambiente educativo come insieme di spazi, tempi e materiali. L'ambientazione didattica fa da ponte fra il bambino, le conoscenze e i saperi. L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. Per questo ordine di scuola vengono adottate schede di valutazione dei processi di crescita e maturazione.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti: Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sviluppa il senso dell'identità personale; percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, occorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012)

Nella Scuola Primaria l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal

decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale (...) con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti, riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento, quindi, che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze cui la Scuola tende. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: I giudizi utilizzati



sono analoghi a quelli della certificazione delle competenze al termine della classe quinta: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono allegati al PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione periodica e finale del comportamento, secondo il Dpr 122/2009, avviene nella scuola primaria con

giudizio e nella scuola secondaria di I grado con voto numerico illustrato con specifica nota.

Questa modalità ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai voti espressi in decimi e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti dei propri allievi. Il Collegio dei Docenti ha deliberato le griglie di valutazione come punto di riferimento per l'assegnazione del giudizio di valutazione del Comportamento nella scuola primaria e del voto numerico nella scuola secondaria I grado.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il





miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto, utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione, attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, si adopera per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni. Tra le finalità educative viene posto l'accento su:

L'alfabetizzazione, per assicurare a tutti il raggiungimento delle capacità di codificare e decodificare una pluralità di linguaggi.

L'intercultura, per accompagnare gli alunni stranieri nell'acquisizione della lingua italiana come elemento di integrazione sociale.

La promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo fra alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio.

L'inclusione, predisponendo percorsi formativi individualizzati rivolti agli alunni con disabilità.

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività si predispongono un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con BES, ed in particolare:

Gli alunni con disabilità (Legge 104/1992) sono accolti dall'Istituto organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed ATA. La scuola ha il compito di redigere il PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Per gli alunni con DSA- Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge 170/2010) viene applicato il protocollo che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia.

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (D.M. 12/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013), e precisamente: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104), se in possesso di documentazione clinica, si



procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe o il team docente deciderà se adottare o meno un piano didattico personalizzato. Nel caso in cui non lo ritenesse opportuno, dovrà motivare le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale: la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il Consiglio di classe o il team docente deciderà se adottare o meno un piano didattico personalizzato. Nel caso di alunni con svantaggio linguistico, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione. Gli interventi saranno diversificati in base al livello linguistico degli alunni

l'inclusione di alunni con BES comporta quindi l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Nell'istituto è presente un nutrito numero di insegnanti di sostegno che si occupa, insieme al team docente, di utilizzare metodologie comuni per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Vengono formulati dei PEI per il raggiungimento degli obiettivi monitorati con regolarità. La scuola è attenta anche alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali è stato sviluppato un protocollo e un'apposita modulistica, secondo la normativa vigente che prevede la compilazione del PEI (ICF) per l'inclusione degli alunni con disabilità, di un PDP per gli alunni DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale. Per fare ciò la scuola ha previsto una Commissione (GLI) e una Funzione Strumentale per alunni diversamente abili e BES. La scuola ha realizzato, in orario curricolare, percorsi individualizzati di lingua italiana per studenti stranieri sebbene la percentuale di tali studenti sia minima. Le attività sono relative essenzialmente alle competenze di base (Italiano e Matematica) ed alle capacità linguistiche ed espressive. All'interno del gruppo classe sono state realizzate attività su temi interculturali per la valorizzazione della



diversita', trasversali a tutte le discipline, al fine di favorire la qualita' dei rapporti tra gli alunni. Gli interventi rivolti agli alunni in difficolta' di apprendimento e agli alunni stranieri e rom sono strutturati sulla base dell'analisi della specifica situazione del nostro Istituto, in riferimento sia ai bisogni e alle necessita' degli alunni in esso inseriti sia alle risorse umane e materiali presenti nella scuola. Si favorisce la partecipazione a tutte le attivita' laboratoriali considerate una risorsa per la socializzazione e l'integrazione.

Punti di debolezza:

Allo stato attuale, tutte le attivita' sono piuttosto limitate causa dell'emergenza Covid

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Associazioni

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della Legge 104/92 sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale. Esso costituisce un progetto globale di integrazione nel quale confluiscono progetti didattici, riabilitativi e sociali.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari,



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, gli insegnanti si attengono a quanto previsto dalla normativa vigente. Nei PDP è



importante non ridurre eccessivamente il curriculum di studio e non abbassare troppo i livelli essenziali di competenza delle singole discipline. Solo così facendo si potrà valutare la congruenza con il percorso della classe e la possibilità di passaggio dell'alunno alla classe successiva. Per questo motivo, i CdC/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune, tenendo conto dei livelli essenziali di competenza disciplinare che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune alla classe di appartenenza.



## Aspetti generali

Organizzazione oraria dell'Istituto

PLESSI	ORARIO PROVVISORIO (fino inizio servizio mensa)	ORARIO DEFINITIVO
INFANZIA SAN TEODORO	8.00/ 13.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/16.00 DA LUNEDI' A VENERDI'  40 ORE SETTIMANALI  SABATO LIBERO
PRIMARIA SAN TEODORO	8.30/13.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.30/16.30 DA LUNEDI' A VENERDI'  40 ORE SETTIMANALI  SABATO LIBERO
INFANZIA FILZI	8.00/ 13.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/16.00 DA LUNEDI' A VENERDI'  SABATO LIBERO  40 ORE SETTIMANALI
INFANZIA PLATANIA	8.00/ 13.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/15.00 DA LUNEDI' A VENERDI'  35 ORE SETTIMANALI





		SABATO LIBERO
PRIMARIA PLATANIA	8.00/13.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/14.00 DA LUNEDI' A VENERDI'  SABATO LIBERO
SECONDARIA PLATANIA	8.00/14.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/14.00 DA LUNEDI' A VENERDI'  SABATO LIBERO
SECONDARIA SAN TEODORO	8.00/14.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/14.00 DA LUNEDI' A VENERDI'  SABATO LIBERO



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del Dirigente n.2 Funzioni strumentali n.7 Responsabili di plesso n.7	16
--------------------------------------	---	----

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero e potenziamento alunni con bisogni educativi speciali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi (in reggenza)

Assistenti amministrativi

-Addetto al protocollo -Addetto al personale - Addetto area alunni



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Nazionale di scuole Barbiana 2040

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

Nel plesso della scuola Primaria di San Teodoro viene applicata la metodologia didattica e la scrittura collettiva utilizzata da Don Lorenzo Milani.

### Denominazione della rete: Rete di scuole GO-GREEN Legambiente Calabria

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Nell'Istituto, nel corso dell'anno scolastico, si svolgono, oltre alle attività curriculari legate alla sostenibilità ambientale, anche Manifestazioni proposte da Legambiente.

## Denominazione della rete: Associazione Mediterraneo-Lamezia Terme

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

---

L'associazione Mediterraneo si



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA

---

FORNIRE AL LAVORATORE GLI ELEMENTI BASE DELLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>

### Titolo attività di formazione: LE COMPETENZE LINGUISTICHE

---

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche degli insegnanti. I

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze





## Piano di formazione del personale ATA

### CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### CORSO SULLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE - CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola